



LEGENDA itinerari Routes legend

- VIABILITÀ CONSOLARE**
Consular Roads
- VIABILITÀ NON CONSOLARE**
Not Consular Roads
- ITINERARIO 1 - Via Flaminia: nn. 1-9
ITINERARY 1
- ITINERARIO 2 - Via Aemilia: nn. 10-24
ITINERARY 2
- ITINERARIO 3 - Via Popilia: nn. 25-30
ITINERARY 3
- ITINERARIO 4 - Via Arretina: nn. 31-36
ITINERARY 4
- ITINERARIO 5 - Via Sarsinate: nn. 37-39
ITINERARY 5
- ITINERARIO 6 - Valle dell'Uso: nn. 40-42
ITINERARY 6
- ITINERARIO 7 - Via del Dismano: nn. 43-45
ITINERARY 7

LEGENDA città City legend

- MODERNO Modern
- ANTICO Old

LEGENDA luoghi di interesse



- STRADA ACCERTATA ARCHEOLOGICAMENTE:** punto in cui la struttura viaria è visibile. Essa può presentarsi sotto forme diverse: inghiataia (glareata strata) nei tratti extraurbani; lastricata con basoli di pietra all'interno dei centri urbani.
- ARCO/PORTA:** l'ingresso delle strade all'interno delle città avveniva per mezzo di porte monumentali o archi onorari in cui i magistrati cittadini o gli imperatori stessi potevano celebrare con iscrizioni interventi di manutenzione o restauri della rete viaria.
- MILIARIO:** lungo i tracciati viari, a distanze regolari corrispondenti a 1,48 km circa, venivano collocati dei cippi di forma troncoconica, detti miliari, in cui era riportata la distanza progressiva a partire dal capolinea (caput viae).
- PONTE:** per attraversare i maggiori corsi fluviali le strade utilizzavano ponti in pietra o in muratura. In alcuni casi (Rimini, Santarcangelo, Savignano) le strutture antiche sono ancora oggi utilizzate per il transito veicolare.
- CENTRO DI STRADA:** i tracciati viari romani prevedevano lungo il tragitto alcune aree di ristoro, denominate mansiones, paragonabili alle attuali stazioni di servizio. Nei centri di sosta chiamati mutationes i funzionari del servizio postale statale (il cursus publicus) potevano riposare e cambiare il cavallo per proseguire il viaggio. Tra i centri di strada figuravano anche i fora, cioè aree di aggregazione in cui si svolgevano i mercati, e i vici, piccoli agglomerati insediativi rurali.
- EDIFICIO DI CULTO:** frequentemente i centri di strada si sviluppavano attorno ad un cosiddetto tempio compitale, cioè un edificio di culto posto in corrispondenza di un crocevia. Con la diffusione del cristianesimo a questi templi spesso si sostituirono le pievi, che mantennero nella loro denominazione un riferimento alla funzione viaria che il luogo aveva ricoperto anticamente.
- MONUMENTO FUNERARIO:** dal momento che la legge romana vietava di seppellire all'interno dei centri urbani, le aree di necropoli si disponevano nelle zone suburbane e preferibilmente ai lati delle vie. I posti più ambiti, occupati dalle tombe monumentali, erano quelli più prossimi agli insediamenti e vicini al margine stradale.
- CENTRO DI PRODUZIONE:** le vie romane attraversavano un territorio interessato da un intenso sfruttamento agricolo e caratterizzato da una forte vocazione produttiva. In alcuni casi (Santarcangelo e Forlimpopoli) l'intensa produzione vinicola locale aveva portato alla formazione di vasti quartieri artigianali in cui venivano fabbricate le anfore per il trasporto del prodotto.
- VILLA CON ATTIVITÀ PRODUTTIVE:** edificio rurale fornito di dispositivi artigianali (vasche e torchi per la spremitura) in cui i prodotti agricoli venivano direttamente lavorati. Di norma questi complessi produttivi erano di dimensioni contenute e di aspetto modesto, ma eccezionalmente potevano raggiungere estensioni ragguardevoli e contenere un quartiere residenziale, con stanze pavimentate a mosaico e ambienti termali.
- MUSEO**

LEGEND places of interest

- ROAD VERIFIED ARCHAEOLOGICALLY:** Point at which the road structure is visible. It can appear in various forms: gravel (glareata strata) in suburban stretches; paved with paving stones in urban centers.
- ARCH/GATE:** The entrance of the streets within the city occurred through monumental gates or honorary arches where the city magistrates, or the emperors themselves could celebrate with inscriptions maintenance or restoration of the road network.
- MILIARIO:** Along the road layout, at regular distances corresponding to 1.48 km, were placed cone-shaped stones, called milestones, on which the progressive distance from the terminus (caput viae) was reported.
- BRIDGE:** To cross the major rivers roads used stone or masonry bridges. In some cases (Rimini, Santarcangelo, Savignano) the ancient structures are still used for today's vehicular traffic.
- CENTER OF ROAD:** The Roman road layouts predicted along the way some refreshment areas, called 'mansiones', comparable to the existing service stations. In the stop centers, called 'mutationes', state postal service officials (cursus publicus) could rest and change their horse to continue travelling. Between the centers of road there were also the 'fora', namely aggregation areas where markets were held, and the 'vici', small rural settlements.
- PLACE OF WORSHIP:** Frequently the centers of the road developed around a so-called 'compitale' temple, i.e. a worship place in correspondence with a crossroads. With the spread of Christianity these temples were often replaced by churches, that held in their name a reference to the function of roads the place had formerly held.
- FUNERARY MONUMENT:** Since Roman law forbade burial within urban centers, necropolis areas were arranged in suburban areas and preferably at the sides of the streets. The most coveted seats, occupied by monumental tombs, were those closest to the settlements and close to the road edge.
- PRODUCTION CENTER/CRAFT DEVICE:** The Roman roads crossed a territory subject to an intensive agricultural exploitation and characterized by a strong productive vocation. In some cases (Santarcangelo and Forlimpopoli) the intense local wine production had led to the formation of large craft districts in which they built amphoras for wine transportation.
- VILLA WITH PRODUCTIVE ACTIVITIES:** Rural craft building equipped with devices (tanks and presses for squeezing) in which agricultural products were directly processed. As a rule, these productive complexes were of small size and modest appearance, but could reach exceptionally remarkable extensions and contain a residential neighborhood, with mosaic paved rooms and thermal halls.
- MUSEUM**

Informazioni turistiche Tourist information office

VISITOR CENTER
Corso d'Augusto, 235
47921 Rimini
T. +39 0541 29833
info@riminiromana.it



www.riminiromana.it